

Carinaro, 19 luglio 2025

Alla c.a.	dott. Francesco Puca Revisore dei Conti del comune di Carinaro (Ce) <u>francesco.puca@pec.commercialisti.it</u>
Alla c.a.	dott. Salvatore Fattore Responsabile Area Finanziaria del comune di Carinaro (Ce) <u>protocollo.carinaro@asmepec.it</u>
Alla c.a.	dott. Salvatore Capoluongo Segretario comune di Carinaro (Ce) <u>comune@carinaro.telecompost.it</u>
E p.c.	Ill.mo Procuratore presso la Corte dei Conti Campania dott. Antonio Giuseppone <u>campania.procura@corteconticert.it</u>
E p.c.	Ill.mo Presidente presso Sez. Reg. Controllo della Campania dott. Massimo Gagliardi <u>campania.controllo@corteconticert.it</u>

Oggetto: Denuncia irregolarità contabili. Invito a ritirare parere fornito alla proposta di delibera n. 24/2025, avente ad oggetto: "Mancata o parziale ratifica della variazione di bilancio adottata d'urgenza dalla giunta comunale con deliberazione n. 38 in data 7/4/2025 Provvedimenti assunti ai sensi dell'art. 175, comma 5, del Dlgs n. 267/2000". Invito all'esercizio dei rispettivi poteri generali di vigilanza e specifici di segnalazione all'Autorità contabile.

Egregi dott.ri Puca, Fattore, Capoluongo,

I sottoscritti consiglieri del comune di Carinaro (Ce) del gruppo consiliare "Carinaro in Avanti":

a) **della Volpe Concetta** (Cf: DLLCCT65R44A512E), nata ad Aversa (CE) il 04.10.1965, residente in Carinaro (CE), Piazza Caduti in guerra n. 16;

b) **Moretti Mario** (Cf: MRTMRA85H04B963Y), nato a Caserta il 04.06.1985, residente in Carinaro (CE), via Alessandro Manzoni n. 41;

c) **Masi Stefano** (Cf: MSASFN80L10B963L), nato a Caserta il 10.07.1980, residente in Carinaro (CE), via Enrico de Nicola n. 10;

d) **Torino Anna** (Cf: TRNNNA93A59G309N), nata a Villaricca (NA) il 19.01.1993, residente in Carinaro (CE), via Domenico Cimarosa n. 3;

inoltrano la presente denuncia per segnalare le seguenti gravi irregolarità relative ad atti amministrativi sui quali sono stati rilasciati pareri positivi.

Premesso:

- il comune di Carinaro, con delibera di Consiglio comunale, n. 6 del 7 marzo 2025, approvava il bilancio di previsione;
- con delibera di giunta, n. 38 del 7 aprile 2025, il medesimo ente approvava la 1° variazione di bilancio ex art. 175 co. 4-5 del Dlgs n. 267/2000 (**all. 1 e 1a**);
- in data 24 giugno 2025 veniva convocato il Consiglio comunale di Carinaro per, tra l'altro, approvare la ratifica della variazione di bilancio di cui al capo che precede (**all. 2**);
- essendo scaduti i termini di legge per la ratifica della variazione di bilancio, di fronte all'eccezione sollevata dai consiglieri del gruppo di minoranza "Carinaro in Avanti", la maggioranza era costretta a ritirare la proposta di delibera;
- lunedì 21 luglio, ore 12:00, è convocato (**all. 3**) il Consiglio comunale di Carinaro per l'approvazione di un'unica proposta avente ad oggetto "*Mancata o parziale ratifica della variazione di bilancio adottata d'urgenza dalla giunta comunale con deliberazione n. 38 in data 7/4/2025 Provvedimenti assunti ai sensi dell'art. 175, comma 5, del Dlgs n. 267/2000*" (**all. 4**);
- la sopracitata proposta di deliberazione è fornita dei pareri tecnico contabili, datati 30.06.2025 (**all. 4**), nonché del parere dell'Organo contabile datato 11.07.2025 (**all. 5**);
- gli scriventi ritengono che la proposta delibera sia irregolare e, di conseguenza, che lo siano anche i pareri annessi;
- dalla disamina della proposta di cui si chiede l'approvazione, infatti, emerge che viene chiesto al Consiglio comunale di confermare ai sensi dell'art. 175, comma 5, del D.

Lgs. 267/2000, i rapporti sorti sulla base della deliberazione di G.C. n. 38/2025 non ratificata, per complessivi € 121.260,58, convalidando gli effetti contabili della stessa;

Considerato che:

- la proposta di delibera in votazione lunedì 21.07.2025 interviene non solo su rapporti sorti sulla base della deliberazione di G.C. n. 38/2025 (non ratificata) ma si spinge molto oltre;
- alcuni degli affidamenti (**all.ti 6-7-8**) citati nella proposta di delibera, infatti, afferiscono a capitoli nei quali gli stanziamenti sono assenti o insufficienti;
- alcuni dei rapporti che con la delibera si vorrebbero regolarizzare, dunque, sono sorti sulla base di impegni di spesa del tutto fittizi, a dimostrazione di una superficialità amministrativa imbarazzante o di una disinvoltura nel violare le norme contabili su cui sarebbe opportuno che chi di dovere prendesse formalmente le distanze;
- la proposta di delibera in votazione lunedì 21.07.2025, infatti, nel confermare i rapporti sorti sulla base della delibera non ratificata, riporta anche rapporti non solo sorti successivamente alla data del 7 giugno (termine di scadenza per la ratifica della delibera di giunta) ma addirittura rapporti per i quali gli impegni di spesa stessi sono stati assunti dopo la data del 24 giugno, data in cui la proposta consiliare di ratifica veniva ritirata, per presa d'atto del mancato rispetto del termine di 60 giorni previsto dalla legge;
- indipendentemente dunque dall'inefficacia *ex tunc* o *ex nunc* della mancata ratifica, su cui comunque si potrebbe discutere, solo per rimanere agli impegni assunti dopo il 24 giugno, su capitoli di bilancio privi di provvista economica sufficiente, stante la mancata ratifica nei termini di legge e il venir meno dell'esistenza delle somme ivi allocate con la variazione non ratificata, appare utile evidenziare che la proposta di Consiglio in votazione si propone di confermare anche i seguenti rapporti:
 1. impegno di spesa n. 481.2025 del 26 giugno – mandato di pagamento del 16 luglio - cap. 1580 (**all. 9**);
 2. impegno di spesa n. 482.2025 del 26 giugno - mandato di pagamento del 16 luglio - cap. 1430 (**all. 10**);
 3. impegno di spesa n. 500.2025 del 3 luglio – affidamento disposto ma mandato di pagamento non ancora licenziato - cap. 1270 (**all. 11**);

Premesso inoltre:

- i rapporti sorti sulla base di impegni inesistenti/fittizi, a causa di stanziamenti insufficienti/inesistenti sul capitolo, devono essere qualificati come debiti fuori bilancio ed essere ricondotti al fisiologico sistema contabile dell'Ente secondo le procedure di legge di cui all'art. 194 Tuel e non attraverso procedimenti che non comportano la trasmissione alla Procura della Corte dei Conti;
- alcuni responsabili d'area, in breve, con l'evidente avallo del Responsabile dell'Area finanziaria che sulle determinazioni di affidamento ha posto il visto di conformità contabile (**all.ti 12-13-14**) e sulla proposta di Consiglio in oggetto ha fornito parere (**all.4**), hanno continuato ad operare sui capitoli che erano stati modificati dalla variazione non ratificata, anche dopo il 24 giugno, come se nulla fosse accaduto in Consiglio comunale in quella data, e senza evidenziare che gli affidamenti disposti fossero privi di regolare stanziamento e impegno di spesa;

CONSIDERATO INFINE:

- nell'ultimo anno in Consiglio comunale gli scriventi hanno evidenziato una moltitudine di irregolarità contabili (transazioni con creditori dell'Ente in forza di sentenze esecutive operate dalla giunta in assenza di formale riconoscimento di debiti fuori bilancio, discordanza tra le entrate inserite nel DUP e quelle contenute nel bilancio previsionale, abuso delle variazioni di bilancio ad opera della giunta in assenza di benché minime motivazioni);
- che il Revisore dei Conti evidenzia ormai da un anno, anche egli invano, che l'Ente dovrebbe effettuare un'approfondita ricognizione del contenzioso oltre che garantire l'integrale copertura di un debito milionario connesso alla sentenza del Tar Campania-Napoli n. 7056/2023;

Tutto ciò premesso

i sottoscritti consiglieri del comune di Carinaro

Chiedono

1. il ritiro e/o l'annullamento in autotutela dei pareri tecnico contabili relativi alla proposta di delibera n. 24/2025 meglio identificata in oggetto;
2. il ritiro e/o l'annullamento in autotutela del parere dell'Organo contabile relativo alla proposta di delibera n. 24/2025 meglio identificata in oggetto;

3. a ciascuno, per la propria competenza, di prestare maggiore attenzione e di meglio vigilare sugli atti di natura contabile dell'Ente nei quali gli scriventi evidenziano spesso irregolarità, alle volte anche marchiane;
4. a ciascuno, per la propria competenza, di esercitare i poteri di segnalazione di tali irregolarità alle competenti autorità;
5. a ciascuno, per i propri doveri, di garantire la propria presenza fisica in occasione dei Consigli comunali, ove si discutono atti sui quali sono stati rilasciati i pareri previsti dalla legge, considerato che ciò non sempre accade.

*

I sottoscritti consiglieri del comune di Carinaro, infine,

delegano

il consigliere comunale avv. Stefano Masi, il quale utilizzerà la propria casella di posta elettronica certificata stefano.masi@gigapec.it, alla trasmissione della presente denuncia di irregolarità contabili alla Procura della Corte dei Conti, nonché alla Sezione Regionale di Controllo per la Campania, ai fini delle valutazioni del caso, riservandosi sin d'ora di costituirsi formalmente nel costituendo/a procedimento/vertenza.

I consiglieri comunali del gruppo "Carinaro in Avanti"

della Volpe Concetta

Concetta della Volpe

Torino Anna

Anna Torino

Moretti Mario

Mario Moretti

Stefano Masi